

AVVICENDAMENTO NELLA DIREZIONE GENERALE DELLA F. MIGRANTES



Il Consiglio Episcopale Permanente, riunitosi ad Assisi in occasione della Assemblea Generale dei Vescovi del 9-11 novembre ha nominato Mons. Giancarlo Perego Direttore Generale della Fondazione Migrantes; succede a Mons. Piergiorgio Saviola che nel settembre scorso ha rassegnato le dimissioni per motivi di salute.

Mons. Saviola era stato nominato Direttore Generale nel gennaio 2006 a seguito della morte di Mons. Luigi Petris. Nella Migrantes dal 1991 dirigeva l'Ufficio della pastorale per Fieranti e Circensi, un campo di lavoro di cui si era già dedicato precedentemente in quanto appartenente all'Istituto Secolare dei Servi della Chiesa, nel cui specifico carisma entra il servizio pastorale per questa categoria della mobilità umana. La Presidenza della CEI, nell'accettare le sua dimissioni, ha sentito il dovere di ringraziarlo per il lavoro svolto con passione e incondizionata dedizione.

Mons. Giancarlo Perego della diocesi di Cremona ha svolto nella sua diocesi diverse mansioni nella cura pastorale diretta, nell'insegnamento, nella direzione e animazione di varie realtà ecclesiali, anche in qualità di Direttore della Caritas diocesana. Ha una qualificata preparazione in campo teologico, pastorale e sociale, è Docente universitario e autore e collaboratore di molte pubblicazioni anche su temi attinenti alle migrazioni. Dal 2002 è inserito nella Caritas Italiana prima come Responsabile dell'area nazionale, quindi come incaricato ad istituire un centro documentazione unitario con la Migrantes e di curare la nascita dell'Archivio per la storia della Caritas Italiana. Al nuovo Direttore vanno le felicitazioni di tutta la Migrantes con l'augurio di proseguire e sviluppare il lavoro fecondo di chi l'ha preceduto e con l'assicurazione che da quanti a vario titolo sono impegnati nella Migrantes avrà la più cordiale e fedele collaborazione.

A Mons. Piergiorgio va tutto l'affetto di quanti con lui hanno lavorato in questi anni nella Migrantes, condividendo fraternamente speranze, difficoltà e travagli; essi fanno proprio il ringraziamento espressogli dalla Presidenza della CEI per il lavoro svolto con passione e incondizionata dedizione. Gli augurano di riprendere con soddisfazione e successo, in unità di intenti con la Migrantes, il suo lavoro all'interno del suo Istituto Secolare anche nei confronti delle varie categorie di mobilità umana per le quali ha già speso tanto della sua vita sacerdotale.